



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 29/09/2014

Oggetto: PRESA D'ATTO CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DEL BILANCIO 2014 ALLA DATA DEL 30/06/2014 - AI SENSI ART. 16 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di Settembre alle ore 20:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: PRESA D'ATTO CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DEL BILANCIO 2014 ALLA DATA DEL 30/06/2014 - AI SENSI ART. 16 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI gli artt. 147 quinquies e 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, relativi al controllo degli equilibri finanziari di bilancio, da svolgersi da parte del Servizio Finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario comunale e dei Responsabili di Servizio secondo le rispettive responsabilità;

RICHIAMATO il Regolamento dei controlli interni, redatto ai sensi del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213 e approvato con delibera C.C. n. 2 del 4 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 16 "Controllo degli equilibri finanziari", dove il comma 5 recita testualmente: "Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposita deliberazione che sarà comunicata al Consiglio Comunale";

VISTA la relazione relativa al I° semestre 2014, comprensiva di tutti gli allegati, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante;

DATO ATTO che come previsto dal comma 4 del sopra citato art. 16 del Regolamento sui controlli, la relazione sul controllo sugli equilibri finanziari è stata, nei termini, vistata dal Revisore Unico, senza che siano stati espressi rilievi;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO**, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati della Relazione sul controllo sugli equilibri di bilancio per il primo semestre 2014 nonché dei relativi allegati, redatta ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento sui controlli interni dal Responsabile del servizio finanziario e vistata senza rilievi dal Revisore unico, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante;
2. **DI DICHIARARE** con separata unanime votazione a presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 164 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. **DI COMUNICARE** come previsto dal comma 5 dell'art. 16 del Regolamento sui controlli interni, la presente delibera, al Consiglio Comunale.

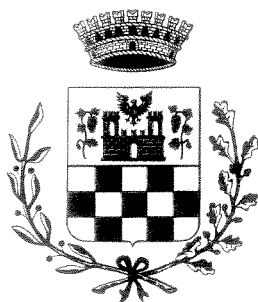
OGGETTO: PRESA D'ATTO CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DEL BILANCIO 2014 ALLA DATA
DEL 30/06/2014 - AI SENSI ART. 16 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI
INTERNI DELL'ENTE

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

ELISABETTA SANTANIELLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elisabetta Santaniello", written over a horizontal dotted line.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI NORMATIVA DI RIFERIMENTO

T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Art. 147-quinquies (Controllo sugli equilibri finanziari)

(articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012)

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

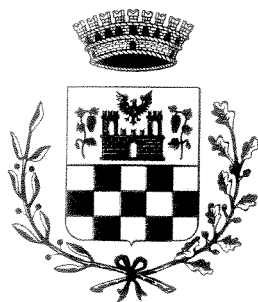
Art. 153 (Servizio economico-finanziario)

... omissis ...

4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.
(comma così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), della legge n. 213 del 2012)

... omissis ...

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.
(comma così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), della legge n. 213 del 2012)



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

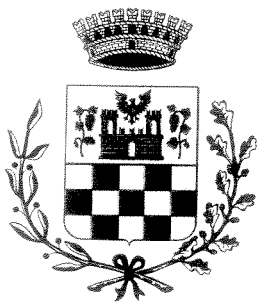
Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

Articolo 16 - Controllo degli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di revisione.
2. A tal fine, con cadenza quadrimestrale, il Responsabile del Settore finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Settore e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:
 - a) l'equilibrio tra entrate e spese complessive:
 - I. gestione di competenza (accertamenti ed impegni) dei capitoli affidati con il P.E.G.,
 - II. andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito, verificando in particolare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza;
 - b) l'equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti, con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione;
 - c) l'equilibrio in merito all'obiettivo del patto di stabilità interno.
3. Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile del Settore Finanziario redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal "patto di stabilità" interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.
4. Il revisore, entro 15 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.
5. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposita deliberazione che sarà comunicata al Consiglio Comunale.
6. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.
7. Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.
8. Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni.
10. Se, in corso di esercizio, il Responsabile del Settore Finanziario rileva fatti e situazioni che, sotto il profilo economico-finanziario, si discostano in modo rilevante dalle previsioni e che egli reputi tali da poter pregiudicare gli equilibri, convoca una sessione straordinaria della riunione collegiale di cui al comma 2, e si procede ai sensi dei successivi commi, nonché alle segnalazioni disciplinate dall'art. 153 comma 6 del T.U.E.L..



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - 1° SEMESTRE 2014

La presente relazione è redatta ai sensi della normativa sopra richiamata in riferimento alle risultanze emerse alla data del 30 giugno 2014, a seguito della riunione tenutasi il 1° SETTEMBRE 2014 con il Segretario Generale del Comune ed i Responsabili dei Servizi che, interpellati in merito alla conoscenza di eventuali minori entrate di competenza/residuo o di situazioni particolari, emerse nella gestione del proprio budget, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2014 **non** hanno riferito alcun evento problematico da affrontare. Quanto discusso e definito nella riunione citata, risulta ampiamente descritto nel verbale di riunione denominato Allegato A.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 31 luglio con Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 ed ora ulteriormente prorogato al 30 settembre.

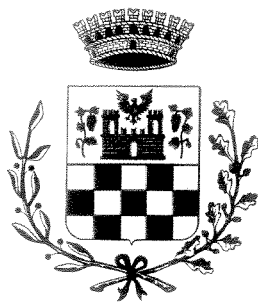
A - EQUILIBRI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA

Il Bilancio di previsione 2014 è stato approvato dal C.C. nella seduta del 31 luglio, pertanto la presente relazione, che registra i dati alla data del 30 giugno 2014, si riferisce ad un arco temporale in cui gli stanziamenti di bilancio sono stati gestiti in "modalità provvisoria" come previsto dalla normativa in materia.

Ai fini della verifica del permanere degli equilibri prescritti dall'art. 162, comma 6, del T.U.E.L., si è proceduto all'analisi dell'andamento degli accertamenti di competenza e degli impegni di spesa (titoli primo, secondo e terzo dell'entrata e titolo primo e terzo della spesa), riscontrando quanto segue:

- sul versante dell'entrata l'andamento risulta essere estremamente deficitario poiché le norme hanno in alcuni casi ritardato (TARI) ed in alcuni casi prorogato (TASI) il pagamento dei tributi creando al Comune scompensi sia negli accertamenti che nelle riscossioni, le altre entrate correnti (ancora da accertare FSC € 200.000,00 TASI € 840.000,00, IMU € 1.465.000,00, Add.Ir IRPEF € 1.020.000,00) sembrano sostanzialmente in linea con le previsioni iscritte in bilancio e non presentano scostamenti significativi rispetto alle previsioni, tranne per le sanzioni amministrative al codice della strada previste per complessivi € 120.000,00 ed accertate e riscossi per € 4.069,36;
- sul versante della spesa, gli impegni assunti risultano in linea con le previsioni e sono maggiori rispetto alle entrate accertate poiché sono state già impegnate tutte le spese di personale dell'anno 2014, nonché le spese derivanti da:
 - contratti di servizio stipulati in anni precedenti
 - interessi su mutui
 - utenze

Gli stanziamenti del titolo III° della spesa comprendono una estinzione anticipata di mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti che avrà la sua effettiva manifestazione contabile alla fine dell'anno e che è finanziata per € 288.000,00 (debito residuo più penali) da avanzo di amministrazione.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

Gli impegni sono stati costantemente monitorati fino all'approvazione del bilancio affinché non venissero superate le previsioni di stanziamento dell'anno 2014 riportate nel pluriennale 2013 - 2015.

Nello schema Allegato B relativo alla verifica degli scostamenti fra stanziamenti definitivi ed accertamenti/impegni assunti, suddivisi fra Responsabili di Servizio, si evince quanto sopra riportato, e si sottolinea che per quanto attiene alla parte corrente alla data del 30 giugno sono stati assunti impegni per € 3.868.922,78, di molto superiori agli accertamenti di entrata registrati alla medesima data.

B - EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE - COMPETENZA

Gli stanziamenti di parte capitale relativi ai titoli quarto e quinto dell'entrata e secondo della spesa (investimenti e risorse destinate al finanziamento degli stessi), risultano pari ad Euro 500.000,00 che sommati all'avanzo applicato corrispondono al complessivo importo di € 1.109.320,00 coincidente con gli stanziamenti a carico delle voci di spesa previste nel titolo secondo.

Nello schema Allegato B relativo alla verifica degli scostamenti fra stanziamenti definitivi ed accertamenti/impegni assunti, suddivisi fra Responsabili di Servizio, si evidenzia che per quanto attiene alla parte c/capitale alla data del 30 giugno sono stati assunti impegni per € 719.24, di molto inferiori agli accertamenti realizzati alla medesima data.

C - SPESE PER CONTO TERZI

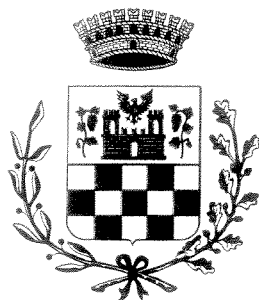
Gli accertamenti e gli impegni nei servizi per conto di terzi risultano in equilibrio, poiché per ogni impegno viene registrato il relativo accertamento e viceversa.

L'equilibrio complessivo di competenza risulta essere in negativo di €-3.948.135,88 così come risulta dall'Allegato C, tale risultato, alla data del 30 giugno, conferma quanto sopra già evidenziato in merito agli accertamenti relativi ai tributi comunali non ancora registrati.

D - GESTIONE DEI RESIDUI

Con l'operazione di ricognizione dei residui attivi e passivi effettuata ai sensi del TUEL per l'inserimento degli stessi nel conto del bilancio 2013, i Responsabili di servizio hanno fornito, dopo aver verificato la sussistenza del titolo giuridico del debito/credito, motivate giustificazioni per il mantenimento delle somme accertate ed impegnate a residuo, si ritiene quindi che tale operazione non conduca a squilibri finanziari di qualsiasi tipologia, infatti nella riunione del 1° SETTEMBRE 2014 o comunque alla data del 30 giugno i Responsabili non hanno segnalato minori entrate da residui degli anni precedenti.

Con l'operazione di cui sopra sono stati eliminati residui attivi e passivi per un importo abbastanza elevato, tale "pulizia" permetterà di essere in linea con l'introduzione dell'armonizzazione dei



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

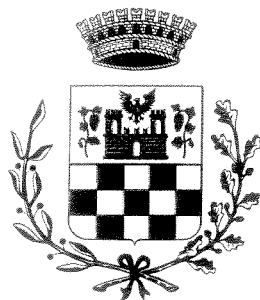
Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

sistemi contabili " di cui al D.Lgs. 118 del 23.06.2011 , mentre i residui derivanti dalla competenza 2014 saranno rivisti e riaccertati in fase di ricognizione per il rendiconto 2014.

E - GESTIONE DEI RESIDUI - ANALISI DI DETTAGLIO

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE	% RISCOSSO SU ACCERTATO
Titolo I°	1.036.272,46	324.700,82	711.571,64	31,33%
Titolo II°	77.055,39	25.183,10	51.872,29	32,68%
Titolo III°	225.397,67	144.558,27	80.839,40	64,13%
GESTIONE CORRENTE	1.338.725,52	494.442,19	844.283,33	36,93%
			0,00	
Titolo IV°	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00%
Titolo V°	3.939,00	0,00	3.939,00	0,00%
GESTIONE C/CAPITALE	30.939,00	0,00	30.939,00	0,00%
			0,00	
GESTIONE CONTO TERZI	55.935,63	14.841,91	41.093,72	26,53%
TOTALE	1.425.600,15	509.284,10	916.316,05	35,72%

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE	% PAGATO SU IMPEGNATO
Titolo I°	1.454.113,42	704.150,60	749.962,82	48,42%
Titolo III°	0,00	0,00	0,00	
GESTIONE CORRENTE	1.454.113,42	704.150,60	749.962,82	48,42%
Titolo II°	635.338,69	105.625,40	529.713,29	16,63%
GESTIONE C/CAPITALE	635.338,69	105.625,40	529.713,29	16,63%
GESTIONE CONTO TERZI	12.078,92	8,81	12.070,11	0,07%
TOTALE	2.101.531,03	809.784,81	1.291.746,22	38,53%



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

F - GESTIONE DI CASSA

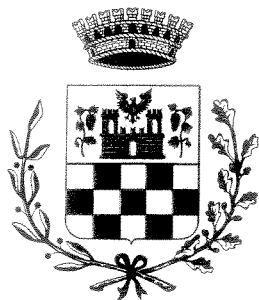
La situazione degli equilibri della gestione di cassa evidenzia che (trattandosi del 1° semestre dell'esercizio), le riscossioni per la maggior parte non si sono ancora verificate mentre le spese seguono il proprio andamento regolare, anche in ragione del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente.

Si evidenzia comunque un risultato positivo pari ad € 176.876,92.

Saldo di cassa ad inizio dell'esercizio 2014	€	2.060.219,67
Riscossioni effettuate nel I° sem.dell'esercizio	€	737.371,98
Pagamenti effettuati nel I° sem. dell'esercizio	€	2.620.714,73
Saldo di cassa al 30 giugno	€	176.876,92

L'equilibrio di cui sopra dato dalla somma del fondo iniziale di cassa + riscossioni e – pagamenti è dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

EQUILIBRIO DI CASSA		CASSA
Entrate Titolo I°	(+)	340.272,14
Entrate Titolo II°	(+)	25.289,49
Entrate Titolo III°	(+)	212.816,17
Entrate Titolo IV°	(+)	6.623,60
Entrate Titolo V°	(+)	0,00
Entrate Titolo VI°	(+)	152.370,58
TOTALE ENTRATE		737.371,98
FONDO DI CASSA 01.01.2014		2.060.219,67
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.797.591,65
Spese Titolo I°	(-)	2.213.234,65
Spese Titolo II°	(-)	105.625,40
Spese Titolo III°	(-)	146.474,29
Spese Titolo IV°	(-)	155.380,39
TOTALE SPESE		2.620.714,73
EQUILIBRIO DI CASSA		176.876,92



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Risultano giacenti sui conti correnti postali le seguenti somme:

CONTO	DESCRIZIONE	DATA SALDO	IMPORTO
IT29W0760101600000049521206	VARIE	30/06/2014	14.453,14
IT64H0760101600000053981205	ICI VIOLAZIONI	30/06/2014	3.726,10
IT27K0760101600000008213122	TARSU	30/06/2014	58.891,81
IT79H0760101600000008350777	SANZIONI CODICE STRADA	30/06/2014	28.341,95
IT31E0760101600000085704948	ADD.LE IRPEF	30/06/2014	6.082,82

Il Comune di Vedano non ha la necessità di rilevare come cassa le entrate a specifica destinazione (vincolate) in conto capitale poiché non ha introitato contributi dallo Stato o da parte di altri enti, quote di mutuo o altre somme che debbano essere accantonate per futuri pagamenti correlati.

Si tiene conto esclusivamente, quali entrate vincolate, delle somme relative al fondo sostegno affitti, dal quale risulta un saldo positivo di cassa (maggiori le entrate rispetto alle spese) di € 4.577,91 come si evince dal prospetto allegato alla D.

Nel I° semestre del 2014e NON si è fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria e NON si è fatto ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

G - PATTO DI STABILITA'

Ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, il Comune è tenuto a raggiungere un obiettivo (L.12/11/2011 n. 183, L.24/12/2012 n. 228 e L. 27/12/2013 n. 147), formulato in termini di saldo tra i primi quattro titoli dell'entrata ed i primi due titoli della spesa. Tale saldo-obiettivo è costruito secondo il principio della competenza "mista": entrate e spese correnti sono conteggiate come accertamenti ed impegni di spesa, mentre entrate e spese in conto capitale come pagamenti e riscossioni.

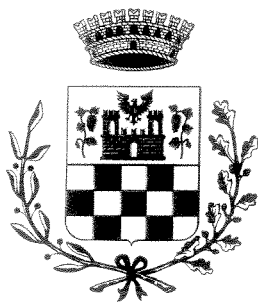
Per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al bilancio di previsione 2014, si è provveduto ad allegare:

-il prospetto per la determinazione dell'obiettivo 2014-2016, dal quale risulta un saldo obiettivo finale per il 2014 pari ad € 473.000,00;

-il prospetto relativo al rispetto dell'obiettivo programmatico 2014-2016 del patto di stabilità interno, con il saldo finanziario concretamente e presumibilmente realizzabile negli esercizi di bilancio considerati.

Nel mese di luglio si è provveduto a trasmettere al Ministero il monitoraggio del patto relativo al I° semestre 2014, dal quale risulta una differenza negativa di € 169.000,00. Tali risultanze sono evidenziate nell'allegato E.

Si sottolinea che la Ragioneria Generale dello Stato ha interpretato in modo inaspettato la norma sul monitoraggio del patto di stabilità, relativamente al comma 9 bis dell'art. 31 della Legge n. 183 del 2011 introdotto dal comma 535 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, asserendo che dovevano essere effettuati, per poter ottenere gli spazi finanziari di cui alla suddetta norma, pagamenti in conto capitale pari almeno al doppio degli spazi concessi. Tale interpretazione ha causato problemi a molti Comuni che si sono trovati con pagamenti effettuati in misura minore al



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

doppio degli spazi concessi e quindi con un peggioramento sensibile del risultato del patto. ANCI sta ora sollecitando il MEF a rivedere la propria posizione.

H – INDEBITAMENTO

L'indebitamento complessivo iniziale, alla data dell'1.1.2014, per mutui contratti è pari ad € 3.507.412,24, risulta invece alla data del 30.06.2014 pari ad € 3.360.937,95. Tale riduzione è dovuta al pagamento semestrale di rimborso delle quote capitale di ammortamento per € 146.474,29, oltre alle quote degli interessi sui mutui in essere.

Sia l'indebitamento totale, sia la parte corrente del bilancio e sia il patto di stabilità, hanno beneficiato della decisione di non contrarre ulteriori mutui nell'esercizio 2014 anche se le percentuali consentite dalla legge sono lontane dalle attuali percentuali di indebitamento del Comune.

I - DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano a questo ufficio l'esistenza né di debiti fuori bilancio né di passività potenziali riferibili alla gestione assegnata al Servizio Finanziario, parimenti i restanti Responsabili di Servizio dell'Ente, alla fine del mese di marzo hanno sottoscritto l'attestazione che per il servizio di propria competenza non sussistono, alla data del 31 dicembre 2013, debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere e non hanno provveduto da tale data al 30 giugno alla segnalazione al Servizio Finanziario di particolari situazioni di debiti fuori bilancio o potenziali passività emerse o emergenti.

L – UTILIZZO PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE

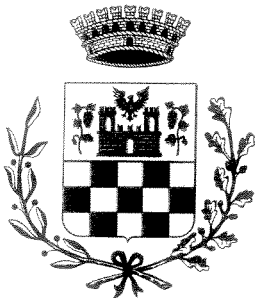
Nel bilancio 2014 non sono state utilizzate (seppur concesso dalla normativa vigente) entrate da proventi da costruire per il finanziamento di spese correnti. Tale atteggiamento positivo sicuramente contribuirà al mantenimento degli equilibri di bilancio.

M - ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Nel I° semestre dell'esercizio 2014 NON sono state rilevate/segnalate in capo alle società partecipate criticità tali da richiedere l'intervento finanziario dell'Amministrazione.

CONCLUSIONI

Dalle verifiche come sopra effettuate da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, tenuto conto che il Bilancio di Previsione 2014 è stato approvato dal C.C. nella seduta del 31.07.2014, NON si evidenziano alla data del 30.06.2014 situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

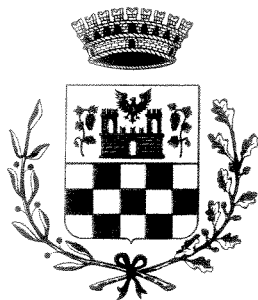
La presente relazione, del quale ha provveduto a prendere visione l'Organo di Revisione, viene trasmesso per il tramite del Segretario alla Giunta Comunale affinché con propria deliberazione ne prenda atto nella prima seduta utile e successivamente provveda alla comunicazione al Consiglio Comunale.

Vedano al L., 16 settembre 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Elisabetta Santaniello)

Visto: L'ORGANO DI REVISIONE
(Rag. Rosa Maria Lo Verso)



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

VERBALE DI RIUNIONE DEL SEGRETARIO E DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO DEL 1° SETTEMBRE 2014 Ai sensi art. 16 comma 2 Regolamento Comunale sui controlli interni

Il giorno uno del mese di settembre 2014 alle ore 11.00, come da convocazione inviata in data 25 agosto 2014, si sono riuniti nella Sala Giunta del palazzo comunale il Segretario generale ed i Responsabili di Servizio del Comune di Vedano al Lambro, nelle persone dei Sigg.ri:

-Sodano Umberto	Segretario Generale
-La Porta Maria Concetta	Responsabile Servizi Sociali
-Gagliardi Caterina	Responsabile Affari Generali
-Santaniello Elisabetta	Responsabile Servizio Finanziario
-Meregalli Renato	Sindaco

in adempimento all'art. 16 del Regolamento interno sui controlli approvato in data 4 marzo 2013 con atto di C.C. n.2.

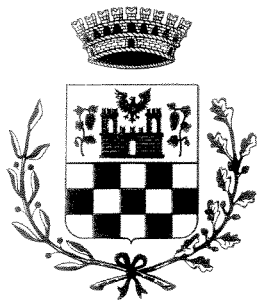
Assenti

-Detti Roberto	Responsabile Servizio Polizia Locale
-Gaiani Alberto	Responsabile Servizio Tecnico

La seduta ha inizio dopo una breve introduzione del Sindaco e del Segretario, con la citazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario del comma 2, dell'art. 16 del Regolamento Comunale, successivamente viene chiesto ai Responsabili di Servizio se hanno provveduto a verificare il tabulato dei residui, trasmesso con nota del 13.08.2014 e se qualcuno di essi è a conoscenza di particolari situazioni relative a minori entrate di gestione residui e competenza 2014 poichè se ci fossero tali minori entrate potrebbe essere pregiudicata sia la situazione di equilibrio da rilevare con la salvaguardia degli equilibri, sia la situazione di rispetto del patto di stabilità interno del 2014.

Viene data informazione del prospetto già inviato ai Responsabili con la nota sopra richiamata e relativo agli accertamenti ed impegni di competenza di parte corrente e conto capitale rapportati agli stanziamenti definitivi e suddiviso per Responsabile alla data del 30 giugno, il Responsabile del Servizio Finanziario rimarca che le entrate stanziare non si sono ancora tradotte in accertamenti ed esprime quindi preoccupazione per gli equilibri di bilancio ed invita i Responsabili di Servizio ad una attenta ricognizione delle entrate soprattutto di parte corrente, in vista della salvaguardia degli equilibri da approvare in C.C. entro il 30 settembre, provvedendo a riconsiderare gli stanziamenti di spesa in base alle entrate che effettivamente saranno accertate e riscosse. Il Responsabile del Servizio Finanziario invita inoltre ad assumere con urgenza atti di accertamento per le entrate che sono già certe.

I responsabili interpellati dichiarano che è al momento non vi sono problemi relativi alla gestione della competenza, il Responsabile del servizio finanziario informa che il



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Responsabile del servizio P.L. ha comunicato che vi sono due entrate in sofferenza, la prima riguarda le sanzioni amministrative da codice strada per circa € 10.000,00 e la seconda riguarda il canone per i mezzi pubblicitari, poiché la ditta, con la quale deve essere fissato urgentemente un incontro, pare non essere in grado di versare i € 23.000,00 come da aggiudicazione della gara d'appalto.

Il Responsabile del servizio finanziario, continua, chiedendo se anche relativamente alla parte spesa, per residui e competenza non sussistano particolari problemi e che se ce ne fossero, sarebbe questa la sede specifica ove discuterne.

la Responsabile dei Servizi Sociali informa che tra i residui attivi, vi sono circa € 10.000,00 che non si tradurranno in entrate e che con il riaccertamento dei residui per il rendiconto 2015 dovranno essere eliminati:

La dott.ssa Gagliardi è assunta presso il Comune di Vedano al Lambro dalla data odierna, pertanto non è ancora in grado di esprimersi né in merito alla competenza né in merito ai residui.

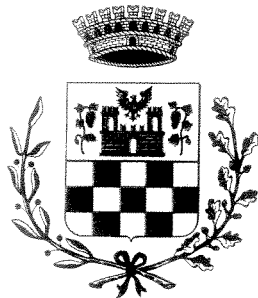
Il Segretario, in accordo con il Responsabile del Servizio Finanziario, prosegue nel discorso e tenuto conto che:

- trattasi della prima riunione effettuata nel corso dell'anno, poiché il bilancio è stato approvato definitivamente il 31 luglio;
- i Responsabili non hanno sollevato problematiche da riferirsi a minori entrate;
- alla data del 30 giugno così come risulta dal monitoraggio del patto di stabilità, inviato in data 31 luglio pare non sussistano condizioni particolari che potrebbero far pensare ad un mancato rispetto alla data del 31 dicembre;
- alla data del 30 giugno non risultano in equilibrio le entrate e le spese di competenza e di residuo ma i Responsabili provvederanno a riequilibrare la situazione con il provvedimento di salvaguardia e pertanto non sussistono condizioni particolari che potrebbero far pensare ad uno squilibrio importante in fase appunto di salvaguardia degli equilibri di bilancio, si tiene conto inoltre che le entrate di maggiore entità, quali IMU e TASI, si manifesteranno alla fine dell'anno e quindi sarà estremamente difficile verificare con anticipo gli equilibri di bilancio;

si ritiene,

in accordo con il segretario e con gli altri Responsabili, di non procedere in questa sede all'esame in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità, dei residui attivi e passivi, rinviando tale adempimento e facendolo coincidere con la ricognizione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che dovrà essere effettuata a breve.

Alle ore 12.00 la seduta termina con l'accordo di incontrarsi nuovamente al termine del II° semestre 2014. e ribadendo che ogni eventuale problema di natura contabile venga riferito immediatamente al Segretario ed al Responsabile del servizio finanziario non appena ciascun responsabile ne venga a conoscenza.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

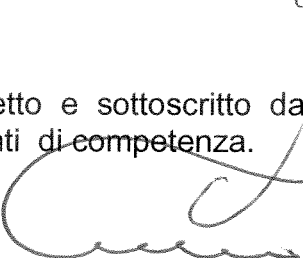
Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 01131650156

Il Presente verbale, composto da n. 3 pagine viene letto e sottoscritto dalle parti e depositato presso il Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

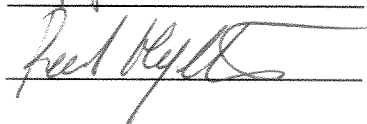
-Sodano Umberto	Segretario Generale
-La Porta Maria Concetta	Responsabile Servizi Sociali
-Gagliardi Caterina	Responsabile Affari Generali
-Santaniello Elisabetta	Responsabile Servizio Finanziario
-Meregalli Renato	Sindaco











EQUILIBRI FINANZIARI - VERIFICA SCOSTAMENTO FRA ACCERTAMENTI/IMPEGNI E STANZIAMENTI DEFINITIVI
DATI COMPLESSIVI AL 1° SEMESTRE 2014

RESPONSABILE SERVIZIO	ENTRATE CORRENTI		ENTRATE C/CAPITALE		SPESE CORRENTI		SPESE C/CAPITALE	
	STANZIAMENTO	ACCERTAMENTI %	STANZIAMENTO	ACCERTAMENTI %	STANZIAMENTO	IMPEGNI %	STANZIAMENTO	IMPEGNI %
GAIANI	359.684,27	67.506,93 18,77	500.000,00	6.623,60 1,32	1.730.694,00	1.376.935,97 79,56	1.109.320,00	719,24 0,065
DETTI	192.900,00	51.014,14 26,45	0,00	0,00	74.195,07	44.096,71 59,43	0,00	0,00
SANTANIELLO	4.701.438,63	87.467,76 1,86	0,00	0,00	1.956.869,53	1.678.351,36 85,77	0,00	0,00
LA PORTA	104.604,77	0,00 0,00	0,00	0,00	883.644,71	492.434,78 55,73	0,00	0,00
POZZI	83.624,31	5.136,40 6,14	0,00	0,00	540.606,06	277.103,96 51,26	0	0
TOTALE	5.442.251,98	211.125,23	500.000,00	6.623,60	5.186.009,37	3.868.922,78	1.109.320,00	719,24

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI AL 30 GIUGNO 2014	228.087,88
PAGAMENTI AL 30 GIUGNO 2014	1.810.929,92
DIFFERENZA	-1.582.842,04
RESIDUI ATTIVI AL 30 GIUGNO 2014	155.491,91
RESIDUI PASSIVI AL 30 GIUGNO 2014	2.520.785,75
DIFFERENZA	-2.365.293,84
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) AL 30.06.2014	-3.948.135,88

FONDO SOSTEGNO AFFITTI - 2000 / 2014

Allegato D

SITUAZIONE AL 30.06.2014

ANNO	ENTRATA (reversali)	SPESA (mandati)
2000	€ 4.061,42	
2001	€ 9.098,73	€ 13.160,15
	€ 27.421,88	€ 27.068,75
2002	€ 83.512,09	€ 72.661,00
2003	€ 5.199,13	€ 9.235,75
2004	€ 26.732,00	€ 26.731,55
2005	€ 69.341,19	€ 42.387,18
2006	€ 55.097,77	€ 51.151,29
		€ 910,17
2007	€ 11.408,13	€ 38.741,53
	€ 8.313,44	€ 10.214,17
	€ 17.777,01	
2008	€ 37.072,61	€ 17.622,89
	€ 30.879,17	€ 7.440,62
	€ 9.501,95	€ 29.786,11
2009	€ 5.888,37	€ 48.539,40
	€ 23.743,33	€ 547,47
	€ 36.859,03	
2010		€ 60.054,89
	€ 18.962,82	
2011	€ 19.847,33	
	€ 18.719,91	€ 5.106,86
		€ 38.224,15
2012	€ 11.863,50	€ 18.719,91
		€ 9.688,57
	€ 14.206,16	
2013	€ 10.500,06	€ 2.174,93
		€ 10.928,54
		€ 547,47
2014		€ 9.785,77
TOT	€ 556.007,03	€ 551.429,12

SALDO

+

€

4.577,91

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 Comune di VEDANO AL LAMBRO (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il I Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	4.115
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	22
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	342
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	19
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
a sommare:	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (I) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)	Accertamenti	4.463
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	58
a detrarre:	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	58
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		4.521
MONIT/14			
SPESE FINALI			a tutto il I Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	4.194

a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10	Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	4.194
	S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	106
a detrarre:	S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	83
	S17	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
				0

	S25 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	
	S26 Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26) (4)	Pagamenti (2)	23
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		4217
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		304
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		473
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		-169
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5) (4)	Pagamenti (2)	23

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.